

COMUNE DI MONTALTO DORA

Provincia di Torino

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Farello Dr.ssa Silvia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 16 febbraio 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di Revisione

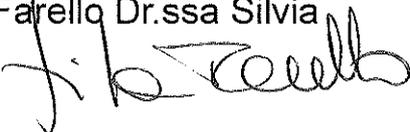
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Montalto Dora che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, il 16 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Fafello Dr.ssa Silvia


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Farello Silvia Dottore Commercialista, revisore unico del Comune di Montalto Dora nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 16 dicembre 2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/02/2021 con delibera n.13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montalto Dora registra una popolazione al 01.01.2020 di n 3375 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il D.M. del 13 gennaio 2021 del Ministro dell'Interno di ulteriore proroga dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 autorizzando sino alla stessa data l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3 TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 avvalendosi della proroga per la sua deliberazione.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **delibererà** modifiche alle aliquote dei tributi propri.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 5 giugno 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

fondo cassa 31.12.2018	€	705.145,14
fondo cassa 31.12.2019	€	697.150,43
fondo cassa 31.12.2020	€	1.064.404,76

saldo zero per cassa vincolata e anticipazioni non estinte.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri come modificati dal DM 1agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha accertato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DECOMPOSIZIONE	RESIDUI PRESANTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽⁴⁾		previsione di competenza	29.500,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽⁴⁾		previsione di competenza	103.740,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	272.530,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽⁴⁾		previsione di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	697.150,43	533.148,82		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	580.223,55	previsione di competenza previsione di cassa	1.826.420,00 2.341.508,17	1.890.600,00 2.470.823,55	1.895.000,00	1.888.100,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.112,50	previsione di competenza previsione di cassa	238.855,00 240.069,50	79.865,00 80.577,50	71.275,00	71.070,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	129.114,16	previsione di competenza previsione di cassa	570.180,00 755.935,47	455.645,00 584.759,16	446.205,00	446.285,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	737.518,87	previsione di competenza previsione di cassa	998.243,86 1.312.816,66	1.321.000,00 2.058.518,87	55.000,00	55.000,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	20.209,91	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 68.949,91	0,00 20.209,91	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 200.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	90.347,15	previsione di competenza previsione di cassa	507.620,00 542.150,51	496.500,00 586.847,15	496.500,00	496.500,00
	TOTALE TITOLI	1.558.526,14	previsione di competenza previsione di cassa	4.341.318,86 5.461.430,22	4.743.610,00 6.301.736,14	3.463.980,00	3.456.875,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.558.526,14	previsione di competenza previsione di cassa	4.747.003,86 6.158.280,65	4.743.610,00 6.834.884,26	3.463.980,00	3.456.875,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVA ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	581.801,82	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	2.718.425,00 (0,00)	2.350.820,00 (525.054,74) (0,00)	2.343.840,00 (112.958,21) (0,00)	2.346.335,00 (6.000,00) (0,00)
			previsione di cassa	3.049.488,06	3.031.611,82		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	996.169,45	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	1.251.433,86 (0,00)	1.289.500,00 (0,00) (0,00)	23.500,00 (0,00) (0,00)	23.500,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.899.823,50	2.285.669,45		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	69.610,00 (0,00)	106.790,00 (0,00) (0,00)	100.140,00 (0,00) (0,00)	90.540,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	69.610,00	106.790,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	200.000,00 (0,00)	500.000,00 (0,00) (0,00)	500.000,00 (0,00) (0,00)	500.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	200.000,00	500.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	143.109,07	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	507.620,00 (0,00)	496.500,00 (0,00) (0,00)	496.500,00 (0,00) (0,00)	496.500,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	583.897,14	639.609,07		
	TOTALE TITOLI	1.721.080,34	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	4.747.088,86 (0,00)	4.743.610,00 (525.054,74) (0,00)	3.463.980,00 (112.958,21) (0,00)	3.456.875,00 (6.000,00) (0,00)
			previsione di cassa	5.802.818,70	6.563.680,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.721.080,34	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	4.747.088,86 (0,00)	4.743.610,00 (525.054,74) (0,00)	3.463.980,00 (112.958,21) (0,00)	3.456.875,00 (6.000,00) (0,00)
			previsione di cassa	5.802.818,70	6.563.680,34		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo è previsto per dare evidenza di risorse disponibili che sono state accantonate per finanziare spese future al fine di creare un raccordo fra i diversi esercizi in cui sono rispettivamente acquisite le entrate e impiegate le risorse.

Si da atto che al momento della predisposizione del bilancio non si evidenziano importi da iscrivere al fondo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione evidenzia che i singoli responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro zero.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Entrate	Resti di prestiti	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione cassa
Fondo Cassa Iniziale						533.148,82
0.1. Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.2. Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	109.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.10. Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	272.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	580.223,55	1.826.420,00	1.890.680,00	1.895.000,00	1.886.100,00	2.470.825,55
2. Trasferimenti correnti	1.112,50	238.855,00	79.865,00	71.275,00	71.070,00	80.577,50
3. Entrate extratributarie	129.114,16	570.100,00	455.045,00	446.305,00	446.205,00	584.759,16
4. Entrate in conto capitale	737.518,87	948.243,86	1.321.000,00	55.000,00	55.000,00	2.058.518,87
6. Accensione Prestiti	20.209,91	0,00	0,00	0,00	0,00	20.209,91
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	90.347,15	507.620,00	496.500,00	496.500,00	496.500,00	586.047,15
Totale	1.550.526,14	4.747.088,86	4.743.610,00	3.463.980,00	3.456.875,00	6.834.884,96

↳ Spese correnti

↳ Spese in conto capitale

↳ Rimborsi Prestiti

↳ Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

↳ Uscite per conto terzi e partite di giro

↳ Fondo Cassa Iniziale

↳ Fondo pluriennale vincolato per spese correnti

↳ Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

↳ Utilizzo avanzo di amministrazione

Uscite (di cui F.P.V.)	Resti di prestiti	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione cassa
1. Spese correnti	581.801,82	2.718.425,00	2.350.800,00	2.243.340,00	2.246.335,00	3.021.611,82
2. Spese in conto capitale	346.169,45	1.251.433,86	1.289.500,00	23.500,00	23.500,00	2.285.669,45
4. Rimborsi Prestiti	0,00	69.610,00	106.790,00	100.140,00	90.540,00	106.790,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	142.109,07	507.620,00	496.500,00	496.500,00	496.500,00	639.609,07
Totale	1.070.080,34	4.747.088,86	4.743.610,00	3.463.980,00	3.456.875,00	6.583.680,34

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		533.148,82		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.426.110,00	2.412.480,00	2.405.375,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.350.820,00	2.343.840,00	2.346.335,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		56.624,00	56.624,00	56.624,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui o prestiti obbligazionari	(-)	106.790,00	100.140,00	90.540,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.321.000,00	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.289.500,00	23.500,00	23.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00	500,00	500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-T-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE

Entrate da titoli abitativi edilizi 2021 2022 2023 € 34.000,00 annue

Canoni per concessioni pluriennali 2021 2022 2023 € 10.500,00 annue

Sanzioni CDS 2021 2022 2023 € 2.000,00 annue

SPESE

Consultazioni elettorali 2021 2022 2023 € 8.000,00 annue

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, dal punto 9.11.1 del principio 4/1 oltre dell'aggiornamento dovuto al decreto del 01 agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria, indica tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e la nota di aggiornamento, con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato previsto dal Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 di modifica del punto 8.4 del principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011.

Sulla Nota di aggiornamento il sottoscritto revisore di revisione ha espresso parere con verbale del 17 febbraio 2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

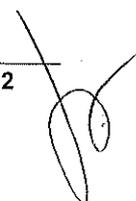
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Per il programma biennale di forniture e servizi si richiama la programmazione biennale 201-2022 redatta conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La previsione del fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni e volgera' all'ottimizzazione delle risorse disponibili sfruttando le potenzialita' degli strumenti in dotazione dell'ente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con particolare riguardo alla gestione del patrimonio dell'ente si prende atto della volonta' di attuare azioni volte alla conservazione dei beni immobili dell'ente oltre alla possibilita' di alienare il diritto di superficie concesso per la realizzazione di edifici su aree di destinazione edilizia economico popolare.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU



Il gettito stimato per la nuova Imposta Municipale Propria come disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 739 a 780 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è il seguente:

IMU 2020 658.300,00

	Competenza 2021	Cassa 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Previsione	706.000,00	736.302,18	706.000,00	706.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI 2020 491.191,27

	Competenza 2021	Cassa 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Previsione	495.000,00	893.515,41	495.000,00	495.000,00

In particolare per la TARI, La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2020 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, il PEF 2021 non è ancora stato approvato.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nella previsione delle entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e del recupero dell'evasione tributaria incide l'effetto della sospensione dei termini di decadenza disposto dal D.L. 18/2020 e del rinvio della notifica degli avvisi di accertamento per emergenza epidemiologica da COVID-19. Si prende atto che prudenzialmente non e' stato incrementato il dato storico tenuto anche conto della ricaduta economica sul tessuto sociale della eccezionalita' del momento che comportera' un irrigidimento della tempestivita' della riscossione sugli accertamenti.

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

Dati reperibili al punto 2.2 pagina 27 questionario rendiconto 2019

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi	Diretta precedente	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui riscossi al 31.12.2019 ⁽¹⁾	FEDE al 31.12.2019 ⁽²⁾
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.844,32	24028 0,00
	Riscosso / residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.844,32	0,00 0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
IARSU/ILATAR/TARIS	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297012,78	338426 0,00
	Riscosso / residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320706,99	85 07
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246,50	246,50 0,00
	Riscosso / residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171,14 0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fidi attivi e casoni pagamentali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32758,58	25738,11 0,00
	Riscosso / residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26236,89	0 0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Previdenti acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/	0,00 0,00
	Riscosso / residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/	0,00 0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Previdenti azioni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/	0,00 0,00
	Riscosso / residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/	0,00 0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

(1) Importo complessivo dei residui di competenza

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	22.985,63	0,00	22.985,63
2020 (assestato o rendiconto)	35000 dato non assetato	20000 dato non assetato	15000 dato non assetato
2021	35000	34000	1000
2022	35000	34000	1000
2023	35000	34000	1000

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Con apposito atto di Giunta verranno determinate le destinazioni secondo le disposizioni vigenti e le indicazioni della Corte dei Conti, delle somme incassate.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

MENSE SCOLASTICHE

	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
Contribuito rimborso mensa insegnanti	7.500,00		

Rette refezione	175.000,00		
Servizio refezione scuola materna		57.000,00	
Servizio refezione scuola elementare (primaria)		113.000,00	
Servizio refezione scuole medie (primo grado)		36.000,00	
Quota spese generali (risc. Illuminaz. Manut.)		5.000,00	
Costo personale comunale (200 ore)		3.700,00	
TOTALI	182.500,00	214.700,00	85%

IMPIANTI SPORTIVI

	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
Rimborsi	2.000,00		
Beni consumo		500,00	
Parte energia elettrica palestra		1.000,00	
Parte riscaldamento palestra		3.200,00	
Parte servizi vari palestra		1.000,00	
Energia elettrica impianti sportivi		4.500,00	
Acqua potabile		1.000,00	
Gas acqua calda Tennis		800,00	
Servizi manutenzione impianti sportivi		1.000,00	
Costo personale comunale (20 ore)		410,00	
TOTALI	2.000,00	13.410,00	14,91%

TEATRO E MUSEO

	ENTRATE	SPESE	% copertura
Introiti museo	700,00		
Museo - spese gest.		4.500,00	
Spese gestione teatro		3.000,00	
Concorso spese Contato per gestione teatro		0,00	
Rimborso spese teatro	0,00		
TOTALI	700,00	7.500,00	9,33%

ALTRI SERVIZI

	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
PRE POST SCUOLA			
Pre e post scuola infanzia e primaria	12.000,00		
Servizio pre e post scuola		15.000,00	
Merende pre e post scuola		4.000,00	
			63,16%
ASILO NIDO			
Asilo Nido (quota canone annuale)	1.000,00		
Contributo Amministrazioni centrali per asilo nido	18.700,00		
Contributo Regione per asilo nido	5.300,00		
Mensa asilo nido		21.100,00	
Trasferimento per gestione asilo nido (massimo)		20.000,00	
Integrazione rette asilo nido		2.000,00	
Quota servizi generali asilo nido (risc. Ill. acqua telefono)		7.700,00	
Costo personale comunale (35 ore)		410,00	
			49,50%

PASTI ANZIANI			
Proventi servizio pasti a domicilio anziani	9.000,00		
Spese servizio pasti a domicilio anziani		13.350,00	
Quota servizi generali		200,00	
Costo personale comunale (10 ore)		200,00	
			66,46%
TOTALI	46.000,00	83.960,00	54,79%

RIEPILOGO	231.200,00	319.570,00	72,35%
------------------	-------------------	-------------------	---------------

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 13.100,00.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2022		Previsione dell'anno 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1: Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	607.415,00	0,00	606.125,00	0,00	606.125,00	0,00
102	Imposta e tasse a carico dell'ente	40.650,00	0,00	40.510,00	0,00	40.510,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.297.160,00	0,00	1.307.310,00	0,00	1.309.810,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	193.000,00	0,00	185.900,00	0,00	185.900,00	0,00
107	Interessi passivi	96.050,00	0,00	93.750,00	0,00	90.600,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.750,00	0,00	7.750,00	0,00	7.750,00	0,00
110	Altre spese correnti	107.995,00	0,00	102.495,00	0,00	105.640,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	2.350.020,00	0,00	2.343.840,00	0,00	2.346.335,00	0,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi locali e acquisto di terreni	1.209.000,00	193.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	300,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
200	Totale TITOLO 2	1.209.300,00	193.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
TITOLO 4: Rimborsi Prestiti							
403	Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	106.790,00	0,00	100.140,00	0,00	90.540,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	106.790,00	0,00	100.140,00	0,00	90.540,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	469.000,00	0,00	469.000,00	0,00	469.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	496.500,00	0,00	496.500,00	0,00	496.500,00	0,00
TOTALE		4.743.610,00	193.500,00	3.463.980,00	23.500,00	3.456.875,00	23.500,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 620.309,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 23.951,57;

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad

un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

- 1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
- 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
- 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia più bassa (enti virtuosi) come certificato nella deliberazione GC 59 del 01.07.2020 e dal concernente parere dell'organo di revisione.

L'ente è ampiamente al di sotto della media 2011/2013 e dei limiti previsti dal DI 34/2019. La spesa di personale totale prevista nel 2021 è pari ad € 578.834,35 (compreso IRAP), da cui decurtare la quota parte (circa € 35.500,00) di convenzione segreteria a carico del Comune di Cascinette d'Ivrea.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non prevede di affidare incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico che ritenesse di affidare con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs.

118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo per le entrate di dubbia e difficile esazione di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

In caso di risposta affermativa è stato verificato che ricorrevano le condizioni alle quali la legge subordina l'esercizio di tale facoltà espressamente indicate nel comma 79?

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Nella nota integrativa e' stata fornita adeguata illustrazione delle entrate per entrate per le quali si e' ritenuto di procedere o meno all'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità evidenziando la media semplice quale modalità di calcolo che il responsabile ha ritenuto di adottare considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e dato atto della complessità dei metodi di calcolo alternativi che utilizzano la media ponderata secondo un criterio di progressività di determinazione dell'accantonamento sulla media tra accertamenti e incassi.

L'ente **non si** è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 anziché dell'anno 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta dai seguenti prospetti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2021					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.08	36	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - QUOTE DA RISCOUTERE SU ACCERTAMENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (31,79)	2021 2022 2023	1.589,50 1.589,50 1.589,50	1.589,50 1.589,50 1.589,50
1.01.01.52	141	TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (3,04)	2021 2022 2023	0,30 0,30 0,30	0,30 0,30 0,30
1.01.01.53	2	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (25,00)	2021 2022 2023	2,50 2,50 2,50	2,50 2,50 2,50
1.01.01.53	59	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (19,88)	2021 2022 2023	1,99 1,99 1,99	1,99 1,99 1,99
1.01.01.61	281	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (9,92)	2021 2022 2023	49.104,00 49.104,00 49.104,00	49.104,00 49.104,00 49.104,00
		Totale Tipologia 1.01	2021 2022 2023	50.698,29 50.698,29 50.698,29	50.698,29 50.698,29 50.698,29
		Totale Titolo 1	2021 2022 2023	50.698,29 50.698,29 50.698,29	50.698,29 50.698,29 50.698,29
3		Entrate extratributarie			
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.02.01	50	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,81)	2021 2022 2023	56,70 56,70 56,70	56,70 56,70 56,70
3.01.02.01	76	INTROITI MUSEO Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (42,05)	2021 2022 2023	294,35 294,35 294,35	294,35 294,35 294,35
3.01.02.01	119	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (1,98)	2021 2022 2023	178,20 178,20 178,20	178,20 178,20 178,20
3.01.03.02	81	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (2,39)	2021 2022 2023	39,44 39,44 39,44	39,44 39,44 39,44
3.01.03.02	82	FITTI REALI DIVERSI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (10,83)	2021 2022 2023	3.032,40 3.032,40 3.032,40	3.032,40 3.032,40 3.032,40
3.01.03.02	88	FITTI REALI DI FABBRICATI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (2,57)	2021 2022 2023	77,10 77,10 77,10	77,10 77,10 77,10
		Totale Tipologia 3.01	2021 2022 2023	3.678,19 3.678,19 3.678,19	3.678,19 3.678,19 3.678,19
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01	58	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE DI LEGGE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (5,73)	2021 2022 2023	114,60 114,60 114,60	114,60 114,60 114,60
		Totale Tipologia 3.02	2021 2022 2023	114,60 114,60 114,60	114,60 114,60 114,60

Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.02.02	105	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (19,03)	2021 2022 2023	95,15 95,15 95,15	95,15 95,15 95,15
3.05.02.03	77	RIMBORSI CONSUMI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA EDIFICIO PLURIUSO Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (31,71)	2021 2022 2023	3,17 3,17 3,17	3,17 3,17 3,17
3.05.02.03	84	RIMBORSI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (82,58)	2021 2022 2023	1.651,60 1.651,60 1.651,60	1.651,60 1.651,60 1.651,60
3.05.02.03	133	RIMBORSI SPESE PER UTILIZZO AMBULATORIO Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (6,97)	2021 2022 2023	69,70 69,70 69,70	69,70 69,70 69,70
3.05.99.99	67	PROVENTI DA SAGRA DEL CAVOLO VERZA Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (2,41)	2021 2022 2023	313,30 313,30 313,30	313,30 313,30 313,30
			2021 2022 2023	2.132,92 2.132,92 2.132,92	2.132,92 2.132,92 2.132,92
		Totale Tipologia 3.05	2021 2022 2023	5.925,71 5.925,71 5.925,71	5.925,71 5.925,71 5.925,71
			2021 2022 2023	56.624,00 56.624,00 56.624,00	56.624,00 56.624,00 56.624,00
		Totale	2021 2022 2023	56.624,00 56.624,00 56.624,00	56.624,00 56.624,00 56.624,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali come adeguatamente illustrato nella nota integrativa.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- Indennità di fine mandato per € 1.640,00 per ciascun annualità del triennio di riferimento
- Fondo oneri rinnovi contrattuali per € 10.000,00 limitatamente all'anno 2021.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi totale	25.976,10
Fondi rinnovi contrattuali	5.000,00
Trasferimento contratto gestione asilo nido	20.000,00
Indennità di fine mandato Sindaco	976,10

Fondo di riserva di cassa

Per l'anno 2021 e' stato stanziato un fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ai sensi del quale non puo' essere inferiore alla percentuale dello 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente non e' tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali non ricorrendo la fattispecie di cui alla norma istitutiva del Fondo.

Ai sensi della Legge 160/2019 al comma 854 – di modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento, calcolato secondo le disposizioni del comma 862 della citata Legge denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel D.U.P.S.. per il triennio 2021-2023 e' data ampia illustrazione di quali siano gli Organismi Partecipati individuando i servizi esternalizzati fatta eccezione per i servizi fondamentali che sono svolti dall'ente in forma diretta.

Sono affidati a organismi partecipati il servizio idrico integrato, il servizio raccolta, conferimento e smaltimento rifiuti.

Garanzie rilasciate

Si da' atto che non risultano garanzie principali o sussidiarie rilasciate a favore di enti o altri soggetti pubblici o privati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Nessuna osservazione dato atto che non ricorre la fattispecie



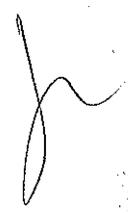
SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.321.000,00	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.289.500,00	23.500,00	23.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00	500,00	500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti per il triennio di riferimento investimenti senza esborso finanziario quali transazioni non monetarie o accordi stragiudiziali da rilevarsi in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Contratti di leasing

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati da considerare ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, located in the bottom right area of the page.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000</small>		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.896.711,64	1.896.711,64	1.896.711,64
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	52.379,09	52.379,09	52.379,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	599.498,26	599.498,26	599.498,26
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	(=)	2.548.588,99	2.548.588,99	2.548.588,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	254.858,90	254.858,90	254.858,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	(-)	96.732,02	93.685,79	90.494,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	158.126,88	161.173,11	164.364,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	2.289.881,51	2.183.244,42	2.083.244,68
Debito autorizzato nel 2021	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	(=)	2.289.881,51	2.183.244,42	2.083.244,68

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

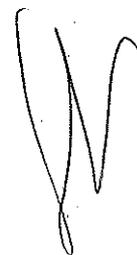
Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	105.185,00	99.700,00	96.800,00	93.700,00	90.550,00
Quota capitale	115.600,00	69.610,00*	106.790,00	100.140,00	90.540,00
Totale fine anno	220.785,00	169.310,00	203.590,00	193.840,00	181.090,00

nel 2020 le quote capitale dei mutui CDP MEF sono state sospese causa COVID

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	105.185,00	99.700,00	96.800,00	93.700,00	90.550,00
entrate correnti	2.534.210,00	2.635.455,00	2.426.110,00	2.412.480,00	2.405.375,00
% su entrate correnti	4,15%	3,78%	3,99%	3,88%	3,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

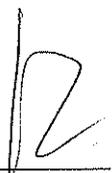
Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Con particolare riguardo all'emergenza sanitaria sarà necessario presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, la sottoscritta dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.



d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Farello Dr. Silvia

